



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Agrigento**  
Codice Meccanografico AGMM083009 - C.F. 93071350842  
e-mail: [agmm083009@istruzione.it](mailto:agmm083009@istruzione.it) PEC: [agmm083009@pec.istruzione.it](mailto:agmm083009@pec.istruzione.it)  
Via Quartararo Pittore n. 5 c/o ITCG Brunelleschi Tel. 0922603541  
92100 – AGRIGENTO [www.cpia-agrigento.edu.it](http://www.cpia-agrigento.edu.it)

### **Una nuova vita**

Mi chiamo Guebre Anasse e vengo dal Burkina Faso. Ho alle spalle una vita molto difficile, piena di difficoltà, tanta paura. Il 3 ottobre del 2023, i terroristi sono venuti nel mio villaggio e hanno ucciso tante persone, ho visto morire anche il mio piccolo nipotino, è stato terribile. Avevo troppa paura di morire, così ho deciso di scappare e sono andato a vivere in Togo. Non conoscevo nessuno e per 4 giorni ho dormito per strada, senza cibo e acqua; dopo un po' ho trovato un lavoro: pulivo le scarpe alle persone, non guadagnavo tanti soldi così ho deciso di partire per la Nigeria. Non avevo i soldi per il biglietto, ho rischiato e mi sono nascosto sull'autobus. Dopo tanto viaggiare, sono arrivato in Algeria, il mio obiettivo era quello di guadagnare un po' di soldi per raggiungere la Libia e da lì l'Italia. Ma l'arrivo in Libia è stato l'inizio di un altro inferno. Mi hanno catturato, torturato perché volevano i soldi dalla mia famiglia, per difenderla ho detto che erano scappati pure loro. Sono riuscito a partire dalla Libia grazie ai soldi che mi ero guadagnato lavorando lì per alcuni mesi. Come tantissimi immigrati come me, ho affidato a una barca il mio futuro, la speranza di una nuova vita. Dopo 3 lunghissimi giorni, trascorsi nella costante paura di non farcela, sono arrivato a Lampedusa. Ce l'avevo fatta! Mi trovo a Canicattì ora, vivo in una comunità, dove mi sento protetto, amato, sereno. Le persone che ho conosciuto, da quando vivo qui, sono gentili con me. Ho anche trovato un lavoro, ma soprattutto vado a scuola e ne sono davvero felice, perché per chi vive in un Paese diverso dal proprio, imparare la lingua è fondamentale. Non mi sento più uno straniero in Italia, sono felice. Voglio rimanere qui e chissà un giorno magari trovare una fidanzata italiana e crearmi una famiglia. Sarà difficile dimenticare il mio passato e dentro il mio animo le ferite senza dubbio rimmarranno scolpite per sempre, ma la mia nuova vita mi sta aiutando a credere in un futuro più tranquillo, al quale affidare i miei sogni e progetti.

**Guebre Anasse**

**(Sede di Canicattì, percorso di Primo Livello Sezione B)**